

Un test per un piano trasporti su misura

Famiglie e imprese della Garfagnana coinvolte con un questionario nello studio dell'Università di Firenze sulla mobilità



Uno dei treni Swing che percorrono la Pisa-Aulla

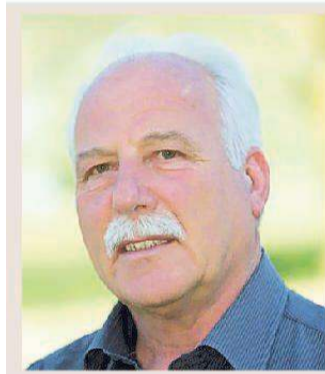
di Luca Dini

CASTELNUOVO GARFAGNANA

Come muoversi in Garfagnana? L'Unione dei Comuni se lo chiede lavorando a un nuovo modello di mobilità per la Garfagnana, supportata dall'Unità di ricerca Sup&R (Sustainable Urban Projects and Research) del dipartimento di architettura dell'Università di Firenze e dal gruppo incaricato della redazione del piano strutturale intercomunale - al cui interno assume particolare rilevanza il tema della mobilità sostenibile - con la collaborazione di Simurg Ricerche.

L'obiettivo del progetto è quello di definire un sistema di trasporto intermodale e integrato, basato sull'implementazione del servizio ferroviario esistente e sull'attivazione di servizi locali di collegamento all'asse ferroviario. A integrazione del trasporto pubblico locale con-

Sensi unici in via del Fondaccio e in via delle Suore a Lammari



Sensi unici al parco di Lammari, a Capannori, per mettere in sicurezza via del Fondaccio e via delle Suore: da via dei Coselli non si può più svoltare in via del Fondaccio. La modifica alla circolazione è stata chiesta dai cittadini ed è frutto dell'interessamento del consigliere comunale Guido Angelini (in foto) che si è interfacciato con l'assessore ai lavori pubblici Pier Angelo Bandoni. «Negli ultimi anni il

transito in via del Fondaccio e in via delle Suore è aumentato sensibilmente perché gli automobilisti utilizzavano queste due vie come viabilità alternativa per raggiungere altre zone del territorio. Le due strade, però, sono nate come viabilità di campagna e non hanno le caratteristiche tali da supportare un traffico elevato». Una richiesta dei residenti, anche se non tutti sembrano aver gradito la novità.

venzionale, opportunamente razionalizzato, si prevedono nuove modalità di spostamento, da costruirsi con il coinvolgimento delle comunità.

Per raccogliere informazioni sulle esigenze di mobilità dei residenti e di tutti i portatori di interesse del territorio,

essenziali per la definizione di queste nuove modalità, sono stati elaborati due modelli di questionario, uno per imprese e associazioni, l'altro per nuclei familiari. Un sondaggio importante, in quanto, per calibrare meglio i servizi, sarà utile conoscere gli eventuali spostamenti

che periodicamente vengono svolti nel territorio.

A supporto del modello è prevista la creazione di una piattaforma Ict e di una app per mettere in rete tutte le possibilità di mobilità presenti sul territorio (mobilità di comunità, operatori privati del trasporto, trasporto

pubblico locale esistente, ferrovia), garantirne massima integrazione e sincronia e fornire smart service per incentivare lo sviluppo di un turismo sostenibile e la valorizzazione del territorio in senso culturale ed economico.

Compilare il questionario, realizzato da Simurg Ricerche in collaborazione con il dipartimento di architettura dell'Università di Firenze e con il contributo di Sociolab, richiede pochi minuti e darà un grosso aiuto al progetto. Non ci sono risposte giuste o sbagliate, la migliore risposta è la più spontanea.

Il questionario è anonimo, le informazioni fornite saranno utilizzate nel massimo del rispetto della privacy e analizzate solo in forma aggregata, quindi come statistiche.

Il questionario è scaricabile dal sito internet dell'Unione dei Comuni (all'indirizzo web <http://ucgarfagnana.lu.it/7598-2/>).

A BORGO A MOZZANO

Festa grande per i 100 anni di Filomena Bianchini



La festa per Filomena Bianchini

BORGO A MOZZANO

È stata festeggiata ieri al Centro Anziani di Borgo a Mozzano Filomena Bianchini, che venerdì ha compiuto 100 anni. Tutta la famiglia, capitanata dai figli Pasquale e Maddalena, con i nipoti e i pronipoti, ha partecipato alla festa organizzata nella Rsa della Misericordia, preparata dall'animatrice Giada Coli e dai volontari della Misericordia con il personale e i dirigenti della struttura.

Filomena Bianchini è nata il 12 gennaio 1918 a Puticiano, località situata tra i boschi tra Anchiano e Corsagna, quando ancora c'era la chiesa dedicata ai Santi Giusto e Clemente. Poi il terremoto arrivato due anni dopo, nel 1920, fece crollare la chiesa e da allora questo paese non è stato più ricostruito, lasciato all'abbandono e all'incuria, e attualmente è disabitato. Solo la famiglia di Filomena ha ristrutturato l'abitazione di proprietà.

Marmo, inaugurata la nuova segheria

A Camporgiano un investimento da 6 milioni di euro con la creazione di una ventina di posti di lavoro

CAMPORGIANO

Sei milioni di euro di investimento, circa 20 posti di lavoro. La nuova segheria, il nuovo impianto di trasformazione del marmo di Apuana Lavorati, in località Roccalberti a Camporgiano, è stato inaugurato sabato mattina. Un gioiello tecnologico per tutta la Toscana che conferma il buon momento del settore marmifero. Non solo dunque estrazione, ma anche lavorazione e trasformazione del marmo.

Presenti diverse autorità dal "padrone" di casa, il sindaco di Camporgiano Francesco Pifferi, all'altro protagonista, il sindaco di Vagli Mario Puglia, fino ai parlamentari Andrea Marcucci e Raffaella Mariani, l'assessore Marco Remaschi e i consiglieri Stefano Baccelli e Iliaria Giovannetti e diversi sindaci della zona tra cui il presidente dell'Unione Nicola Poli, e l'ex vice presidente della Provincia Mario Puppa.



I partecipanti all'inaugurazione

La segheria sorge nell'area Pip che esiste dal 1990 ma che solo durante l'amministrazione Pifferi è stata messa in sicurezza sotto l'aspetto idrogeologico ottenendo così l'agibilità per investimenti produttivi quali la segheria: «È un progetto

davvero importante per tutta la Garfagnana - esulta Pifferi - milioni di euro sul territorio e occupazione. Abbiamo sistemato quell'aria proprio perché potesse ospitare investimenti di questo tipo».

Rispettati i tempi che preve-



La nuova segheria

devano l'impianto a regime entro il 2018. Un investimento importante della Cooperativa Apuana Marmi fatto subito dopo il rinnovo della concessione delle cave stipulato con l'amministrazione comunale di Vagli diretta dal sindaco Puglia.

Un rinnovo per 27 anni a cifre molto importanti per il comune e per una durata che permette appunto alla Cooperativa di progettare il futuro. Il nuovo impianto trasformerà in lastre e in altri manufatti circa il 50% del marmo estratto

dalla Cooperativa, una filiera "corta": «I posti di lavoro probabilmente saranno tra 10 e 20 dislocati in diversi settori aziendali - dice il presidente della Coop Ottavio Baisi - l'impianto sarà a disposizione per tutte le cave di marmo della zona ed il nuovo edificio verrà in parte alimentato da un impianto fotovoltaico».

I lavori, realizzati dall'azienda nata su iniziativa di Cooperativa Apuana Marmi, che ne detiene il 60%, assieme ai due partner (ciascuno il restante 20%) Turba Cava Romana e Versilia Marmi, sono stati completati in meno di due anni e hanno visto un investimento di circa 6 milioni di euro. La nuova segheria permetterà di realizzare semilavorati e lavorati e consentirà all'azienda garfagnina, che quest'anno celebrerà i suoi 60 anni dalla fondazione, un deciso passo in avanti sul mercato mondiale del marmo, un'evoluzione che consentirà l'apertura di nuovi sbocchi e conseguentemente possibilità occupazionali. La Cooperativa Apuana è una delle primissime aziende del settore in Italia nel rispetto delle norme ambientali e sulla sicurezza. (l.d.)